



PROVINCIA DI PRATO



PIANO PROVINCIALE DI PROTEZIONE CIVILE

ALLEGATO 8

DISCIPLINARE PER LA COSTITUZIONE DEL COORDINAMENTO PROVINCIALE DEL VOLONTARIATO

DISCIPLINARE PER LA NOMINA DEL COORDINATORE PROVINCIALE DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

Premesso che la Provincia di Prato assicura il coordinamento del volontariato a livello provinciale tramite l'istituzione di un organismo rappresentativo delle organizzazioni di volontariato operanti nel proprio ambito territoriale denominato "*Coordinamento Operativo Provinciale del Volontariato di Protezione Civile*", a cui partecipano le sezioni operative iscritte nell'Elenco regionale di cui al Regolamento regionale n. 62/R/2013

Visto l'art. 13 lettera e) del Dlgs 1/2018 che riconosce quali strutture operative nazionali il Volontariato organizzato di protezione civile iscritto nell'elenco nazionale del volontariato di protezione civile, l'Associazione della Croce rossa italiana e il Corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico. Lo stesso partecipa alle attività di protezione civile previa iscrizione nell'elenco territoriale previsto dagli art. 34 e 35 del Codice.

Considerato quanto riportato dall'art. 31 comma 3 del Dlgs 1/2018 secondo il quale i cittadini possono concorrere allo svolgimento delle attività di protezione civile, acquisite le conoscenze necessarie per poter operare in modo efficace, integrato e consapevole, aderendo al volontariato organizzato operante nel settore, ai sensi di quanto previsto dal presente Codice.

Visto l'art. 41 comma 1 del Dlgs 1/2018 il quale individua le condizioni di intervento del volontariato organizzato di cui all'articolo 32 che sono: in occasione di situazioni di emergenza di protezione civile, o nella loro imminenza, secondo quanto previsto nella pianificazione di protezione civile.

Vista la L.R. 25/06/2020 n. 45, "Sistema regionale della Protezione Civile e disciplina delle relative attività";

Valutato l'art. 8 della L.R. 45/2020 "Funzioni delle Province in materia di Protezione Civile" comma 3) attribuisce alla Provincia di Prato il coordinamento a livello provinciale dell'utilizzo del volontariato organizzato di protezione civile.

Ritenuto che il sistema di protezione civile, così come definito dalla vigente normativa, per poter operare al meglio richiede il pieno e fattivo coinvolgimento del volontariato ed in particolare la massima valorizzazione delle sue risorse.

Atteso che lo strumento più rispondente al soddisfacimento delle esigenze prima ricordate, consiste nella istituzione di un coordinamento unificato, a livello provinciale, che, durante la gestione dell'emergenza, veda raccordate e sinergiche tutte le strutture operative contemplate dal servizio nazionale di protezione civile e che all'occorrenza possa svolgere anche i compiti di sala operativa per la gestione dell'emergenza.

1 . Strumenti del coordinamento operativo provinciale

Per il raggiungimento dei fini di cui in premessa, le parti convengono di coordinare i propri interventi operativi attraverso l'istituzione dei seguenti organismi:

- **Assemblea** delle Associazioni di volontariato, che costituisce il Coordinamento provinciale del volontariato
- **Coordinatore** e uno o più **Vicecoordinatori** provinciali del volontariato

La partecipazione a queste forme di rappresentanza è a titolo gratuito e senza fini di lucro.

2 - Adesione Coordinamento Provinciale del volontariato

Possono fare richiesta di partecipazione tutte le Associazioni/Sezioni di volontariato che operano nel campo della protezione civile sul territorio provinciale, in possesso dei seguenti requisiti:

1. Iscrizione all'elenco regionale del volontariato di protezione civile
2. Sede sul territorio della Provincia di Prato.
3. Funzionamento di un sistema di reperibilità H 24 (per le sezioni il numero dovrà essere diverso da quello dell'Associazione).
4. Dotazione di mezzi e attrezzature utili ai fini dell'attività operativa di protezione civile.
5. Polizza assicurativa in corso di validità.
6. Adeguata, comprovata e continuativa formazione del personale volontario sugli standard regionali.

La verifica dei requisiti di cui sopra e sul mantenimento degli stessi sarà effettuata periodicamente dal Servizio Protezione Civile della Provincia di Prato.

Le Associazioni aderenti al coordinamento formano l'elenco del volontariato provinciale e sono tenute a quanto di seguito riportato:

- Rispetto delle norme che regolano l'attivazione del volontariato.
- Adottano un comportamento ispirato al massimo rispetto nei confronti della popolazione, delle diverse strutture operative e delle Istituzioni. Tale comportamento deve essere rispettato anche sui canali social e di comunicazione.
- Utilizzo appropriato della documentazione prodotta in occasione di attività svolta a seguito di attivazione da parte della Provincia di Prato.
- Dare immediata comunicazione al Settore Protezione Civile della Provincia qualora, durante la propria attività istituzionale, l'Associazione venga a conoscenza o rilevi criticità nel territorio provinciale che possano interessare il sistema di protezione civile provinciale.
- Trasmettere al Servizio Protezione Civile della Provincia di Prato ogni variazione dei dati riportati sulla propria scheda anagrafica.

3 Finalità del Coordinamento provinciale del Volontariato

Il Coordinamento ha i seguenti compiti e obiettivi:

- operare in collaborazione con la Provincia per facilitare la partecipazione del Volontariato negli interventi di protezione civile e nelle azioni di prevenzione dei rischi, in attuazione delle norme nazionali o regionali in materia, con particolare riferimento alla L.R. n. 45 del 25/06/2020 e dei relativi regolamenti attuativi;
- partecipare alla gestione della Funzione di supporto “Volontariato” della SOPI e collaborare alla gestione del Centro Situazioni e della Sala Operativa Provinciale o di qualunque altra Funzione che la Provincia ritenga di attivare e gestire in collaborazione con il volontariato Provinciale, secondo le specifiche del Piano provinciale di Protezione Civile o delle Procedure delle singole funzioni e relativi mansionari;
- supportare la Provincia nella individuazione dei criteri per la ripartizione dei materiali di proprietà di quest’ultima e concessi in comodato d’uso alle Associazioni secondo il criterio di equa ripartizione territoriale ed efficienza del Sistema Provinciale Integrato di Protezione Civile;
- collaborare con la Provincia per l’attività amministrativa relativa all’eventuale attivazione dei benefici di legge per le Associazioni di volontariato impiegate in attività di emergenza ai sensi della normativa nazionale e regionale;
- assumere iniziative di formazione e qualificazione degli operatori volontari di protezione civile ad integrazione di quelle attivate dalle singole associazioni;
- collaborare con la Provincia agli aggiornamenti del Piano Provinciale di Protezione Civile;
- esprimere pareri preventivi sui programmi della Provincia in materia di protezione civile, garantendo rapporti costanti con tutte le associazioni aderenti, allo scopo di sviluppare collaborazioni di comune interesse;
- collaborare con la Provincia nell’organizzazione delle attività di previsione e prevenzione dei rischi del territorio;
- collaborare con la Provincia alla organizzazione di esercitazioni, finalizzate anche al miglioramento dell’integrazione dei componenti del volontariato fra di loro e con gli Enti preposti alla gestione dell’emergenza;
- partecipare a programmi di informazione, formazione e sensibilizzazione dei cittadini, in particolare con le scuole, riguardo ai temi della prevenzione, previsione e gestione dei rischi presenti sul territorio nazionale;
- individuare e richiedere l’accesso, anche attraverso la redazione di specifici progetti, alle possibili linee di finanziamento per le attività delle associazioni di volontariato operanti in protezione civile;

4 - Assemblea delle Associazioni aderenti al Coordinamento Provinciale del volontariato

1. L’Assemblea è composta da un rappresentante per ciascuna delle associazioni/sezioni di cui sia stato attestato dalla Provincia di Prato i requisiti indicati al precedente punto 2;
2. I rappresentanti dureranno in carica fino all’eventuale revoca da parte delle Associazioni che li hanno designati o su loro esplicita richiesta per intervenute condizioni di impossibilità a svolgere il ruolo di rappresentante.
3. Per le Associazioni che hanno più sezioni, il rappresentante avrà la funzione di rappresentarle tutte. Qualora per numero elevato di sezioni o per organizzazione interna si manifesti l’esigenza di partecipare con più rappresentanti, questo è possibile fino ad un massimo di quattro per la stessa articolazione. In ogni caso ogni Associazione anche rappresentata da più persone ha diritto ad esprimere un unico voto tramite un delegato.

All’Assemblea partecipano, senza diritto di voto, il Presidente della Provincia di Prato (oppure il Consigliere Delegato alla Protezione civile della Provincia di Prato) e il Responsabile (o suo delegato) del servizio protezione civile della Provincia di Prato.

4.1 Competenze

1. Si riunisce almeno una volta all'anno e comunque ogniqualvolta sia necessario per perseguire le finalità precisate al precedente punto 3. La prima convocazione avviene a cura del Settore Protezione Civile della Provincia di Prato.
2. Elegge, con cadenza triennale, il Coordinatore provinciale delle Associazioni di Volontariato e uno o più Vicecoordinatori, individuandoli a scrutinio segreto e a maggioranza assoluta fra i membri della stessa Assemblea. Il Coordinatore ha il compito di organizzare e coordinare i lavori dell'Assemblea. In caso di impedimento è sostituito da uno dei Vice.
3. Provvede a stilare e a votare a maggioranza assoluta un regolamento di funzionamento dell'Assemblea in cui siano dettagliate le modalità di convocazione dell'Assemblea stessa, le maggioranze necessarie per la validità delle sedute e tutti gli aspetti procedurali necessari per il corretto funzionamento dell'organismo.

5 – Il Coordinatore Provinciale delle Associazioni di Volontariato e il/i Vicecoordinatore/i

1. Il Coordinatore convoca e presiede l'Assemblea. La convocazione avviene con un ordine del giorno attraverso un messaggio di posta elettronica.
2. Partecipa alla SOPI (Sala Operativa Provinciale Integrata) all'interno della Funzione di Supporto "Volontariato";
3. In caso di impossibilità è sostituito dal Vicecoordinatore o da un suo delegato.

5 - Sede del coordinamento

La Provincia di Prato metterà a disposizione i propri spazi (fisici e virtuali) per favorire l'incontro tra tutte le Associazioni e/o i rappresentanti del Centro di Coordinamento o in alternativa favorirà l'organizzazione, attraverso piattaforme, di incontri in videoconferenza .

6 – Detenzione dei dati

Tutti i dati delle Associazioni saranno inseriti nell'anagrafico del programma gestionale della SOPI e saranno gestiti esclusivamente per attività di protezione civile o per iniziative promosse dalla Provincia di Prato, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 in materia di privacy. Il trattamento avviene nel rispetto delle disposizioni del Codice e per il solo espletamento delle attività istituzionali nei soli casi espressamente previsti dalla legge, escluso ogni altro uso. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE/679/2016 il trattamento dei dati personali raccolti per via telematica o nell'ambito di comunicazioni telefoniche e/o radiofoniche pervenute alla Sala Operativa della Provincia di Prato avviene esclusivamente per finalità attinenti l'esercizio delle attività di protezione civile (Dlgs 1/2018, L.R. 45/2020). I dati raccolti saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione. Le registrazioni saranno archiviate con accesso riservato e potranno essere ascoltate solo da personale espressamente autorizzato.